A questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

Nella Tabella B *modificare la ripartizione degli* Aiuti di agenzia *nelle loro cinque classi, e quindi lo stipendio per classe e per grado, in modo che l'ultima parte della* Tabella *medesima sia sostituita dalla seguente*:

Aiuti di agenzia	I	80	600	1,800	144,000	820,000
Id.	II	100		1,600	160,000	
Id.	III	160		1,400	224,000	
Id.	IV	160		1,200	192,000	
Id.	V	100		1,000	100,000	

Landucci, Barzilai, Ferri Giacomo, Gattorno, Cameroni, Santamaria, De Felice Giuffrida.

Onorevole Landucci, ha già sentito che l'onorevole ministro ha dichiarato di non accettare questo emendamento.

LANDUCCI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LANDUCCI. L'onorevole ministro ha già risposto al mio egregio amico e collega onorevole Barzilai, sebbene il primo firmatario di questo emendamento sia io. (*Si ride — Interruzioni*). Ad ogni modo mi permetta la Camera di fare alcune osservazioni a ciò che ha rilevato l'onorevole ministro.

Gli aiuti di agenzia di cui qui si parla sono evidentemente impiegati d'ordine. Essi sono stati creati da non molti anni, ma sono una categoria di impiegati d'ordine aggiunti al ruolo delle agenzie delle imposte dirette. Essendo essi impiegati d'ordine, è molto stridente la differenza di trattamento tra loro da un lato, molto degni e che compiono un lavoro penoso e difficile, e gli altri impiegati d'ordine dello Stato.

Non insisto sulla differenza di trattamento tra essi e gli impiegati d'ordine delle Amministrazioni centrali, per i quali abbiamo approvato or ora un disegno di legge che stabilisce i loro stipendi da un minimo di 1,500 ad un massimo di 4,000 lire. Rispetto a questi impiegati d'ordine delle Amministrazioni centrali la differenza di trattamento è certamente gravissima e stridente. Ma è grave anche il confronto con gli impiegati d'ordine delle Intendenze di finanza.

Nelle Intendenze di finanza per gli impiegati d'ordine si è mantenuto lo stesso sistema, un minimo di 1,500 ed un massimo di 4,000 lire. E si noti, sottopongo in modo speciale questa osservazione alla nota equanimità dell'onorevole ministro, che nelle Intendenze di finanza persino il personale di servizio, gli uscieri, cominciano con uno stipendio minimo di 1,100 lire. Invece gli aiuti di agenzia, che sono impiegati d'ordine, che esercitano funzioni delicate, si occupano del catasto, degli estratti del catasto, che tutti sanno quali difficoltà presentino, cominciano con 1,000 lire. Quindi hanno una condizione economica inferiore a quella degli uscieri, il che è davvero cosa che stringe il cuore, anche, ripeto una volta ancora, per il confronto con gli altri impiegati d'ordine.

Mentre le modificazioni fatte al personale delle agenzie hanno sodisfatto le altre categorie di impiegati, gli aiuti d'agenzia si trovano in una condizione veramente deplorevole, inferiore alle minime necessità della vita.

Il ministro, che ha già risposto in precedenza, ha detto che in fondo in fondo essi possono arrivare fino a 1,800 lire. Ma noti la Camera che nel ruolo organico come è proposto sono venti soltanto sopra 600 i posti a 1800 lire, e noti che questi 20 sono occupati ora da impiegati messi in pianta da pochi anni, sicchè solo da pochissimi anni, tre o quattro anni, hanno cominciato ad avere diritto alla pensione, e quindinon si ritireranno volontariamente mai. È proprio il caso di aspettare la fatale fine di tutti gli uomini!

Sono 20 posti che soltanto in lontani tempi si faranno vacanti.

Volgiamo il pensiero ai disegnatori, ai computisti aggiunti alle intendenze di finanza che si trovano in condizioni parallele a queste: hanno un organico somigliante che va da 1,200 a 1,800 lire, ma su 580 posti, nella prima classe se ne hanno 80. Mentre per gli aiuti di agenzia, su 600 posti, se ne hanno 20.

Si sono fatte tre obiezioni che apparentemente hanno la loro importanza, ma se io non m'inganno, esaminando le cose un poco più a fondo, l'importanza loro è molto leggera.

Si è detto: gli aiuti di agenzia sono stati creati da pochi anni, e non mi par questa una buona ragione per trattare in un modo così poco degno una classe di impiegati d'ordine. L'essere stata aggiunta agli impiegati d'ordine una categoria da pochi anni,